

FONDI RICOSTRUZIONE NON DOVUTI: ASSOLTI DE MASI E LA MOGLIE BARBERIO

6 Giugno 2018



L'AQUILA - L'architetto aquilano Vincenzo De Masi e sua moglie, il medico Loredana Barberio, sono stati assolti con formula piena dall'accusa di indebita percezione di erogazioni pubbliche richieste nell'ambito della ricostruzione post-terremoto.

Alla donna la Guardia di finanza, nel luglio 2016, sequestrò 210mila euro e contestò anche l'indebita percezione del contributo di autonoma sistemazione (Cas).

Secondo l'accusa, oggi caduta, i due coniugi avevano ottenuto benefici dallo Stato dichiarando falsamente di dimorare stabilmente dell'abitazione per la quale avevano ottenuto il contributo.

Durante il rito abbreviato ieri davanti al giudice per le udienze preliminari Mario Cervellino, a cui erano arrivate le richieste di rinvio a giudizio, è stato lo stesso pm ad invocare l'assoluzione, facendo marcia indietro chiedendo di scagionare i due professionisti, assistiti dall'avvocato Fabio Alessandrini.

L'assoluzione è arrivata nel pomeriggio "perché il fatto non costituisce reato".